

Codice A1501A

D.D. 6 aprile 2018, n. 274

POR 2014-2020 Asse I priorit  8vii obiettivo specifico 5 azione 1. Sistemi informativi della Direzione Coesione Sociale. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione proposta tecnica economica "Sistema unitario: Gestione DID fase III e Sap 2.0". Accertamento di Euro 109.230,10 e impegno di Euro 128.506,00. Capitoli vari del Bilancio 2018.

Visti:

- o il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- o il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- o il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalit  di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate, concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorit  di gestione, autorit  di certificazione, autorit  di audit e organismi intermedi;
- o l'Accordo di Partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- o la Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 che approva gli elementi sostanziali del Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- o la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- o la DGR n. 9-4809 del 27/03/2017 di approvazione della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017 con i suoi Allegati Tecnici, contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalit  di controllo e di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE;
- o la DGR n. 6-6316 del 28/12/2017 avente ad oggetto "Proroga della convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la presentazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2018 – 30 settembre 2018".

Dato atto che:

con la citata DGR n. 9-4809 del 27/03/2017, la Giunta regionale ha disposto che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, previa emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, in ossequio all'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione e di aggiornamento delle esigenze", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi individuati nel corso dell'anno, redatte a fronte di esplicita richiesta della Regione;

l'art. 6 "Modalità di proposizione e stima dei costi" stabilisce che le stime economiche a preventivo esposte per i servizi, non devono essere superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per i servizi analoghi e devono essere allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1 Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

preso atto della PEC prot. n. 20581/2017 del 15/12/2017 con la quale il CSI – Piemonte ha trasmesso a questa Direzione la proposta tecnico economica di sviluppo "Sistema unitario: Gestione DID fase III e Sap 2.0", valorizzata per l'importo di Euro 128.506,00;

dato atto della nota prot. n. 49006 del 22/12/2017, con la quale codesta Direzione richiede il parere di congruità al Settore Sistemi informativi e, contestualmente dichiara che per la PTE in argomento, non sono applicabili le verifiche nel catalogo nazionale del riuso di AGID e di altre regioni, PPAA o sul mercato libero, in quanto la natura delle attività di sviluppo/manutenzione/implementazione, ricade all'interno di un contesto di autonomia giuridica e gestionale non riscontrabile in altre realtà analoghe;

preso atto del parere di congruità positivo espresso dal Settore Sistemi informativi della Direzione Segretariato Generale;

considerato che tale parere è vincolante ai fini dell'affidamento del servizio;

dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Regime speciale degli affidamenti in house" è istituito presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

dato altresì atto che è stata inoltrata sul portale dell'ANAC la domanda di iscrizione relativa al CSI Piemonte (ricevuta ANAC prot. 0011066 del 05/02/2018);

tenuto conto che ai sensi del punto 9.2 delle linee guida n. 7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house;

richiamata la DGR 23-2128 del 21/09/2015 avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi. Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

visto il disegno di legge n. 286 presentato al Consiglio regionale in data 22 dicembre 2017
“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”

vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2018 e disposizioni finanziarie”

considerato che ai sensi dell’art. 1 comma 3 della citata L.R. n. 24/2017, la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta alla limitazione di impegno per dodicesimi in quanto relativa alla realizzazione di programmi cofinanziati dall’Unione Europea;

vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12/01/2018 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio del Bilancio d previsione per l’anno 2018. legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2018 e disposizioni finanziarie”. Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione”.

Ritenuto necessario affidare al CSI – Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritti nella citata proposta tecnico economica;

vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48;

visto l’art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. 23/08

Visto il D.Lgs. 118/2011

determina

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la proposta tecnica economica “Sistema unitario: Gestione DID fase III e Sap 2.0”, pervenuta a codesta Direzione con PEC prot. n. 20581/2017 del 15/12/2017, per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA, valorizzata per l’importo di Euro 128.506,00.

Di prendere atto del parere di congruità positivo espresso dal Settore Sistemi informativi della Direzione Segretariato Generale vincolante ai fini dell’affidamento del servizio.

Di accertare la somma di Euro 109.230,10 sul Bilancio di previsione finanziario 2018 nel modo seguente:

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
64.253,00	28507	2.01.05.01.005	1	1	1
44.977,10	21630	2.01.01.01.001	1	1	1

Le predette somme da accertare saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice versante 220175) previa certificazione delle spese sostenute e rendicontate, nell'ambito delle risorse del POR FSE 2014-2020.

Di dare atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Di impegnare la somma di Euro 128.506,00 a favore del CSI Piemonte, sui capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2017, afferenti alle risorse del Programma Operativo FSE 2014-2020 Asse I priorità 8vii obiettivo specifico 5 azione 1 nel modo seguente:

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofo g	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
64.253,00	135177	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
44.977,10	135178	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
19.275,90	135179	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 128.506,00

Responsabile procedimento: Dott.ssa Erminia GAROFALO

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
dr.ssa Erminia Garofalo

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gianfranco BORDONE